



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

DECISIONE DI CONTRARRE

PER L'INDIZIONE DI GARE EUROPEE A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO DI DURATA TRIENNALE PER IL SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI CENTRI DI ACCOGLIENZA COSTITUITI DA SINGOLE UNITA' ABITATIVE E DA CENTRI COLLETTIVI UBICATI NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

VISTI:

- il decreto legge 30 ottobre 1995 n.451, convertito con la legge 30.12.1995 n.563 ed il relativo Regolamento di attuazione, decreto del Ministero dell'Interno n.233 del 2.1.1996 che all'art.3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possano disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e ss.mm.ii. recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 – come novellato in particolare dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – avente oggetto "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale" ed in particolare l'articolo 11 che dispone "*l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza*";

- in particolare, l'articolo 12 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, che prevede che "*con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro*";

- il Decreto Legge del 21 ottobre 2020 n.130, convertito con legge 173/2020, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione, che introduce una serie di modifiche al testo unico in materia di immigrazione, ed in particolare l'art. 4 che "*ai fini della migliore gestione, delle esigenze di contenimento della capienza massima*" ha previsto per i centri di prima accoglienza e centri straordinari, servizi aggiuntivi ulteriori i cui

contenuti sarebbero stati analiticamente definiti in un nuovo schema di capitolato;

- il D.L. 10/3/2023, nr. 20 "Decreto Cutro" convertito con modificazioni dalla L. 5/5/2023, n.50 con il quale è stato modificato l'art. 10 del del D.Lgs. 18/8/2015 n.142 e per l'effetto rideterminato gli standard di accoglienza dei richiedenti protezione



Al Prefetto della Provincia di Ravenna

internazionale;

- la circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 2898 del 21/03/2024 con cui si dispone di avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza in conformità ai nuovi capitolati sopra richiamati;

VISTA la propria determina prot.11561 del 14/02/2024 con la quale è stato deciso di indire tre distinte procedure di gara aperte per la conclusione di accordi quadro di durata biennale per l'acquisizione di 900 posti in centri costituiti da unità abitative con capacità ricettiva massima di 50 ospiti, 300 posti in centri collettivi costituiti da strutture con capacità ricettiva massima di 50 ospiti e di 300 posti in centri collettivi costituiti da strutture capacità ricettiva massima di 100 ospiti;

CONSIDERATO CHE:

- che con decreto del Ministro dell'Interno in data 4/3/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19/03/2024 è stato adottato il "Nuovo schema di capitolato per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 142 nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni";
- che, pertanto, date le mutate condizioni sia prestazionali che economiche, di cui al predetto capitolato, non risulta possibile procedere con la effettiva pubblicazione delle gare indette con la predetta determina;
- che attualmente, nel territorio della provincia di Ravenna sono presenti "Centri Straordinari di Accoglienza" previsti dall'art. 11 del D. Lgs. 142/2015, costituiti da singole unità abitative e da centri collettivi, con una capienza fino ad un massimo di 50 posti;

CONSIDERATO inoltre che:

- la procedura aperta, indetta con bando di gara trasmesso alla G.U.U.E in data 4/8/2021, per la sottoscrizione di un Accordo Quadro di durata biennale, ha consentito l'acquisizione di nr.200 posti di accoglienza, in singole unità abitative e di nr. 718 in centri collettivi che, a seguito di successive modifiche contrattuali sono aumentati, nel tempo, a complessivi nr. 1161;

- le convenzioni derivanti dall'accordo quadro stipulato a seguito della conclusione della suddetta procedura di gara sono scadute alla data del 29/2/2024 ed attualmente sono in regime di proroga in virtù della predetta determina del 14/02/2024;

- che il porto di Ravenna è stato individuato in più occasioni quale "porto sicuro" per lo sbarco di migranti e che questa Prefettura deve far fronte ad esigenze di accoglienza sempre più consistenti;

- che è intendimento di questo Ufficio bandire gare aperte per far fronte alle esigenze sopra descritte e, per coprire anche le esigenze che deriveranno dalla scadenza di ulteriori 4 contratti prevista per il 30/9/2024 pari a circa 257 posti di accoglienza;

TENUTO CONTO quindi che attualmente sono presenti in strutture del territorio provinciale circa 1500 ospiti e che sussiste la necessità di acquisire posti di accoglienza per complessivi circa **1850** cittadini stranieri extracomunitari richiedenti protezione internazionale sia in relazione dell'attuale andamento dei flussi in ingresso sul territorio



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

provinciale nonché dall'impellente esigenza di assicurare l'accoglienza anche ai richiedenti asilo dichiaratisi indigenti che si presentano autonomamente presso gli uffici della Questura;

VISTO il decreto-legge 28/2/2022, n.16 con il quale, all'art.5, è stato disposto che, nel quadro dell'attuale situazione di crisi legata agli eventi bellici in corso in Ucraina, i profughi ucraini possano accedere alle strutture di prima accoglienza (CAS) di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 142/2015;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno, prot. nr. 23196 del 23/5/2024, con la quale, a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali, sono state aggiornate le basi di gara pro die pro capite relativo alle varie tipologie di centri di accoglienza di cui al nuovo schema di capitolato d'appalto approvato con DM 4/1/2024;

PRESO ATTO che:

- il nuovo schema di capitolato individua prestazioni e basi d'asta diverse a seconda delle dimensioni e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza, le quali vengono distinte in:

1. singole unità abitative operanti in rete e con capacità recettiva complessiva sino a 50 posti (art.1 comma 2 lett. a)

2. centri collettivi caratterizzati dalla messa in comune di tutti i servizi (art. 1 comma 2 lett. b) suddivisi in base alla loro capienza massima in:

- fino a 50 posti;
- tra 51 e 300 posti (unico lotto prestazionale);
- superiore a 300 posti (tre lotti prestazionali):

- in merito alle suddette strutture, il capitolato prevede, altresì, all'art. 9 comma 4, che nei centri di accoglienza - i cui immobili sono portati in dotazione dall'operatore economico partecipante alla procedura- *“sono altresì garantiti gli standard igienico-sanitari, abitativi e di sicurezza nonché idonee misure di prevenzione, controllo e vigilanza relativamente alla partecipazione o alla propaganda attiva a favore di organizzazioni terroristiche internazionali, anche in conformità ai criteri e le modalità stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della salute”*.

ATTESO che occorre avviare distinte procedure di gara per ciascuna delle tipologie di centri individuate dal D.M. del 4/1/2024 avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza che negli anni è andato strutturandosi su questo territorio;

RITENUTO, in particolare, di avviare nuove procedure di gara per la conclusione di accordi quadro di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale sul territorio della provincia di Ravenna, da espletarsi in centri, ex art. 11 del D.lgs. 142/2015, costituiti da:

- unità abitative, con capacità ricettiva massima di 50 posti, messe a disposizione dai concorrenti;
- centri collettivi, con capacità ricettiva massima di 50 posti, messi a disposizione dai concorrenti;
- centri collettivi, con capacità ricettiva da 51 a 100 posti, messi a disposizione dai concorrenti;



Al Prefetto della Provincia di Ravenna

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. n.36/2023 “Codice dei contratti pubblici” il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottano apposito atto, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 ove è previsto che per ogni procedura d'appalto venga nominato, nel primo atto relativo al singolo intervento, un Responsabile Unico del Progetto (RUP) al quale spettano poi le funzioni previste nello stesso articolo e nell'allegato I.2 al Codice - che succede alle Linee Guida ANAC - fino all'adozione del relativo regolamento ai sensi dell'art.17 L.400/1988;

VISTO l'art.114, comma 8, del D. Lgs n. 36/2023 ed il relativo allegato II.14 ove vengono individuati “i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP”;

ATTESO che, sia per la natura dell'appalto di che trattasi che per il valore complessivo, è necessario provvedere alla nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

CONSIDERATO che l'affidamento degli appalti di cui trattasi avviene mediante ricorso all'accordo quadro con più operatori economici, di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la procedura di gara è la “procedura aperta” prevista e disciplinata dall'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e aggiudicata con il “criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa” ai sensi dell'art. 108 del già citato D.lgs. 36/2023;

VISTI, inoltre, gli artt. 21 comma 1, 25 e 26 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTA la circolare prot.n. 57284 del 21 dicembre 2018 con cui il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'uso della piattaforma telematica Consip per lo svolgimento in modalità elettronica delle procedure sopra soglia comunitaria;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 45, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che le risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, specificate nell'allegato I.10 del codice, nella misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture posto a base delle procedure di affidamento, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento;

DATO ATTO:

- che si ravvisa la necessità di procedere sollecitamente all'espletamento delle procedure di gara tramite la Piattaforma ASP di CONSIP, adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come prevista dal vigente D.lgs. n. 36/2023, al fine di individuare una graduatoria di operatori economici con i quali successivamente stipulare appositi contratti d'appalto sulla base delle effettive necessità segnalate dal Ministero dell'Interno;

- che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare preventivamente l'affidamento del servizio, in base alla idoneità, alla capienza ed alla compatibilità della dislocazione logistica delle strutture proposte, in relazione ai requisiti richiesti dal disciplinare di gara e parere a carattere preventivo da parte dell'Ente Locale nel cui territorio è situata la struttura, ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs.142/2015;



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

- che l'Accordo quadro del servizio di accoglienza in favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, oggetto della presente procedura, ai sensi dell'art. 59, comma 2, lett. a) del vigente D.lgs. 36/2023, sarà eseguito senza riapertura del confronto competitivo e avrà durata di 24 mesi;
- che nell'esecuzione del servizio in oggetto non si ravvisano rischi da interferenze ex art. 26 del D.lgs. 81/2008;
- che il capitolato di cui al D.M del 4/3/2024 fissa le seguenti basi d'asta:
 - **€ 24,29** (ventiquattro/9629) *pro-capite e pro-die per le strutture di cui all'art.1 comma 2 lettera A del capitolato d'appalto*, IVA esclusa, a cui si aggiungono i costi per fornitura del Kit di primo ingresso, fornitura pannolini per neonati fino a 30 mesi, materiale didattico-trasporto scolastico-materiale ludico;
 - **€ 30,64** (trenta/64) *pro-capite e pro-die per le strutture con capienza fino a 50 posti in centri collettivi di cui all'art.1 comma 2 lettera B del capitolato d'appalto*, IVA esclusa, a cui si aggiungono i costi del per fornitura del Kit di primo ingresso, fornitura pannolini per neonati fino a 30 mesi, materiale didattico-trasporto scolastico-materiale ludico;
 - **€ 30,16** (trenta/16) *pro-capite e pro-die per le strutture, con capienza da 51 a 100 posti in centri collettivi di cui all'art.1 comma 2 lettera B del capitolato d'appalto*, IVA esclusa, a cui si aggiungono i costi del per fornitura del Kit di primo ingresso, fornitura pannolini per neonati fino a 30 mesi, materiale didattico-trasporto scolastico-materiale ludico;

CONSIDERATO il contenuto della citata circolare del Ministero dell'Interno, prot. nr. 23196 del 23/5/2024, con la quale, a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali, le basi di gara pro die pro capite relativo alle varie tipologie di centri di accoglienza di cui al nuovo schema di capitolato d'appalto approvato con DM 4/1/2024 sono state aggiornate come segue:

STRUTTURE ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) - UNITA' ABITATIVE			
--	--	--	--

DAL 1/2/2024	DAL 1/10/2024	DAL 1/1/2025	DAL 1/10/2025
-----------------	------------------	-----------------	------------------

€ 24,96	€ 25,16	€ 25,60	€ 25,80
---------	---------	---------	---------

STRUTTURE ART. 1 COMMA 2 LETTERA B) - CENTRI COLLETTIVI			
---	--	--	--

DAL 1/2/2024	DAL 1/10/2024	DAL 1/1/2025	DAL 1/10/2025
-----------------	------------------	-----------------	------------------

Fino a 50 posti	€ 31,38	€ 31,60	€ 32,08	€ 32,31
Da 51 a 100 posti	€ 30,87	€ 31,08	€ 31,54	€ 31,76



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

che agli importi sopra indicati si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- € 2,50 pro capite pro die per la fornitura del Pocket Money;
- € 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso (cui si applica un turnover pari a 2 per ogni anno);
- € 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;
- rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, come dettagliato negli atti di gara;
- rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata dell'operatore notturno ordinariamente impiegato in reperibilità, come dettagliato negli atti di gara relativi ai centri costituiti da unità abitative.

VISTO il bando tipo n.1 elaborato da ANAC a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" avente ad oggetto "procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO alla luce delle susesposte argomentazioni, nonché in relazione all'incremento dei flussi di richiedenti asilo cui garantire assistenza, di dover procedere all'espletamento di nuove procedure di gara aperta a rilevanza comunitaria, da indirsi sulla base della nuova base d'asta;

DECIDE

- di rettificare la precedente determina sopra citata prot. 11561 del 14/02/2023 nelle parti che riguardano le nuove procedure di gara;
- di confermare la proroga delle convenzioni prevista della suddetta determina;
- di indire 5 distinte procedure di gara aperte ex art 71 del D.Lgs n.36/2023, per la conclusione di:
 1. un Accordo Quadro di cui all'art.59 del D.lgs. 36/2023, di durata triennale, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di gestione di centri di prima accoglienza ex art. 11 del D.lgs. 142/2015 in strutture, individuate dai concorrenti, costituite da **unità abitative**, con capacità ricettiva massima di 50 posti per complessivi **900** (novecento) posti;
 2. un Accordo Quadro di cui all'art.59 del D.lgs. 36/2023, di durata triennale, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di gestione di centri di prima accoglienza **costituiti da centri collettivi** ex art. 11 del D.lgs. 142/2015 in strutture,



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

individuate dai concorrenti, con capacità ricettiva massima di 50 posti per complessivi **300** (trecento) posti;

3. un Accordo Quadro di cui all'art.59 del D.lgs. 36/2023, di durata triennale, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di gestione di centri di prima accoglienza **costituiti da centri collettivi** ex art. 11 del D.lgs. 142/2015 in strutture, individuate dai concorrenti, con capacità ricettiva da 51 a 100 posti per complessivi **300** (trecento) posti;
4. un Accordo Quadro di cui all'art.59 del D.lgs. 36/2023, di durata triennale, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di gestione di centri di prima accoglienza ex art. 11 del D.lgs. 142/2015 in strutture, individuate dai concorrenti, costituite da **unità abitative**, con capacità ricettiva massima di 50 posti per complessivi **150** (centocinquanta) posti riservati ai cittadini ucraini in fuga dal conflitto;
5. un Accordo Quadro di cui all'art.59 del D.lgs. 36/2023, di durata triennale, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di gestione di centri di prima accoglienza **costituiti da centri collettivi** ex art. 11 del D.lgs. 142/2015 in strutture, individuate dai concorrenti, con capacità ricettiva massima di 50 posti per complessivi **200** (duecento) posti riservati ai cittadini ucraini in fuga dal conflitto;
6. di stabilire che gli appalti attuativi dell'accordo quadro saranno di volta in volta affidati per la durata consentita dalle disposizioni ministeriali;
7. che i servizi vengano espletati in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara (disciplinare di gara, capitolato tecnico e relative specifiche tecniche, struttura dell'offerta e tabelle dotazione di personale e stima dei costi medi di riferimento) trasmessa con la circolare del Ministero dell'Interno prot. 2898 del 21/03/2024 citata nelle premesse, opportunamente adeguata in conformità al codice appalti D.Lgs. nr. 36/2023;
8. di quantificare il valore economico complessivo massimo stimato dell'Accordo Quadro per l'intera durata biennale, come segue:

a) accoglienza in unità abitative per **900** posti:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale
€ 38.588.598,00	€ 57.882.897,00	€ 96.471.495,00



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

b) accoglienza in centri collettivi con capienza massima di 50 ospiti per **300** posti:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale
€ 13.742.142,00	€ 20.613.213,00	€ 34.355.355,00

c) accoglienza in centri collettivi con capienza da 51 a 100 ospiti per **300** posti:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale
€ 12.518.484,00	€ 18.777.726,00	€ 31.296.210,00

d) accoglienza in unità abitative con capienza massima di 50 per **150** ospiti riservati a cittadini ucraini:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale
€ 6.431.433,00	€ 9.647.149,50	€ 16.078.582,50

e) accoglienza in centri collettivi con capienza massima di 50 ospiti per **200** posti riservati a cittadini ucraini:

Importo complessivo di cui all'art. 3 del disciplinare di gara	Opzione art.120, comma 1 lett. a) del Codice dei contratti (Max 150%)	Totale
€ 9.161.428,00	€ 13.742.142,00	€ 22.903.570,00

9. di stabilire che la relativa spesa sarà imputata ai fondi accreditati dal Ministero dell'Interno sullo specifico capitolo di spesa all'uopo finanziato negli esercizi finanziari di competenza;

10. di stabilire che la sottoscrizione dei singoli contratti con gli operatori economici parte dell'Accordo Quadro avvenga secondo un criterio di progressione sulla base della migliore posizione nelle rispettive graduatorie. La stazione appaltante si



Al Prefetto della Provincia di Ravenna

riserva di assegnare gli ospiti in deroga alla graduatoria per contemperare esigenze di ordine e sicurezza, equa distribuzione dei posti sul territorio provinciale, diversità di genere, di etnie e di religioni nonché situazioni di vulnerabilità al fine di evitare criticità di convivenza, esigenze di unità dei nuclei familiari ed eventuale incidenza sui flussi turistici;

11. di precisare che la stazione appaltante si riserva di limitare altresì per ciascuna struttura i posti aggiudicati, sottoscrivendo contratti per un numero di posti inferiore a quelli offerti, e che inoltre si riserva di valutare - anche in considerazione della complessiva situazione provinciale di distribuzione territoriale dei richiedenti asilo e del contesto ambientale in cui sono ubicate le strutture - la stessa idoneità degli immobili, per ragioni di compatibilità logistica e di equa distribuzione territoriale;
12. di stabilire, per gli aggiudicatari, l'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 57 del D.lgs.36/2023 nel rispetto dei principi dell'Unione Europea;
13. che, ai sensi dell'art.60 del citato codice, è prevista la clausola di revisione dei prezzi, la quale non altera la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva;
14. di stabilire che la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione del sistema telematico, conforme alle prescrizioni del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.82/2005, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle stesse e aggiudicazione, oltreché le comunicazioni e gli scambi di informazioni. A tal fine la stazione appaltante si avvarrà del Sistema in modalità ASP reso disponibile da Consip spa sul sito internet www.acquistinretepa.it;
15. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto per la gestione delle attività connesse alle procedure di gara oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023:
 - per la procedura relativa alle unità abitative il Dr. Giuseppe D'Ambrosio - Funzionario Economico Finanziario;
 - per la procedura relativa ai centri collettivi fino 50 posti la D.ssa Elisabetta Alessandro Funzionario Economico Finanziario;
 - per la procedura relativa ai centri collettivi da 51 a 100 posti il Rag. Marco Mastrovincenzo Funzionario Economico Finanziario;
16. di nominare, in qualità di collaboratori dei RUP, la Rag. Antonella Buldrini - Funzionario Economico Finanziario ed il Dr. Gianfranco Sannino - Assistente Economico Finanziario;
17. di nominare quale Direttore dell'Esecuzione il Dirigente pro-tempore dell'Area IV "Tutela dei Diritti Civili, Cittadinanza e Immigrazione" di questa Prefettura;
18. di accantonare, ai sensi e per gli effetti dell'art.45 del D.Lgs. n.36/2023, a titolo di incentivi alle funzioni tecniche, l'importo in misura non superiore al 2% della base d'asta sopra determinata da imputarsi sul medesimo capitolo di spesa all'uopo finanziato per gli esercizi finanziari su cui ricadranno gli effetti della presente procedura;



Il Prefetto della Provincia di Ravenna

19. di conformare la presente procedura a tutte le direttive impartite dal Ministero dell'Interno;
20. di stabilire che, durante il periodo di validità dei rispettivi accordi quadro, l'esecuzione del servizio da parte dell'operatore economico individuato sarà eventuale ed avverrà solo a seguito della richiesta di questa Prefettura;
21. di assolvere agli obblighi di pubblicità legale di cui agli artt. 84 e 85 del D.Lgs. n.36/2023, mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da A.N.A.C. che garantisce la pubblicità degli atti, ai sensi dell'art.27, comma 1, del citato codice acquisiti tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata per la gestione dell'appalto e di pubblicare il presente provvedimento e gli altri atti oggetto di pubblicazione obbligatoria unitamente al collegamento ipertestuale previsto dalla delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023 sul sito istituzionale di questa Prefettura-UTG nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ravenna, data del protocollo

IL PREFETTO
Dr. Castrese De Rosa